LA NAZIONE
MASSA

AMBIENTALISTI MERCOLEDI' L'ASSEMBLEA DEI PALADINI APUOVERSILIESI

«Adesso si cambia, basta scogliere Finalmente ci ascoltano dopo 18 anni»

UNA PIOGGIA di sabbia, tonnellate e tonnellate, per combattere l'erosione senza gettare neanche un sasso in mare. E' questo che chiede da tempo l'associazione dei Paladini Apuoversiliesi alla Regione Toscana. Ci sono voluti anni di battaglia ma sembra che adesso l'amministrazione centrale fiorentina abbia deciso di seguire le indicazioni che arrivano dal territorio e dagli studi effettuati, prendendo anche atto del sostanziale fallimento delle scogliere che hanno ottenuto effetti 'spot', localizzati e molto contenuti. I dettagli del mega progetto di ripascimento dell'alta costa toscana sarà presentato ufficialmente dalla Regione il 31 ottobre a Villa Bertelli di Forte dei Marmi, dall'assessore all'ambiente Federica Fratoni durante l'assemblea dell'associazione dei Paladini. Inizio dell'incontro alle ore 10. «Ci siamo - dice Orietta Colacicco, presidente dei Paladini Apuoversiliesi -! Per arrivare a questo punto ci sono voluti 18 anni di battaglie dei Paladini che hanno sempre detto no alle opere a mare, il parere di 59 scienziati di tutto il mondo convenuti per tre anni al Forum internazionale del mare e delle coste di Forte dei Marmi, l'impegno di questo stesso Comune, la voce forte del professor Mauro Rosi con 'Neanche un sasso in mare' durante il Forum lo scorso anno, la formazione del 'Team Coste', coordinamento fra le Università di Pisa, Firenze e Siena, con il professor Giovanni Sarti. Per combattere l'erosione, come ha dichiarato lo stesso presidente Enrico Rossi, pennelli, scogliere e i vari sistemi adottati dalla Regione si sono rilevati inefficaci, capaci solo di produrre magari un modesto ripascimento locale, spostando però l'erosione più a sud». Proprio dal Forum è nata la proposta di un grande ripascimento delle aree in erosione, da Marina di Massa a Vittoria Apuana, con la sabbia «da prelevare dalle zone in accumulo, che sono le imboccature e le aree sopraflutto dei porti di Viareggio e Marina di Carrara, le foci dei fiumi navigabili per il diporto di Arno e Magra e la cosiddetta 'zona di convergenza' dalla Capannina di Forte dei Marmi alla Bussola, dove si trova in quantità considerevole» prosegue ancora Colacicco. A maggio il primo ok informale dell'assessore Fratoni per il ripascimento per arrivare a ottobre, con la presentazione del progetto. «Non sappiamo se il progetto che vedremo sia un punto di arrivo – conclude Colacicco - certo è un punto di partenza, importante, perché senza spiaggia vanno a rischio l'economia turistica del comprensorio apuoversiliese, che può essere valutata in 2 miliardi e mezzo di euro, e l'occupazione dalla stessa sviluppata: migliaia di posti di lavoro in stagione, senza contare l'enorme patrimonio immobiliare». L'assemblea è aperta a tutti, ma è meglio registrarsi scrivendo a ipaladiniapuoversiliesi@gmail.com

FraSco

PALADINI La presidente Orietta Colacicco

UN MARE DI PROBLEMI

UNA MONTAGNA DI SABBIA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.